

A black and white photograph of a young boy looking through a telescope. The boy's face is in the foreground, and the telescope is held up to his eye. The background is slightly out of focus, showing what appears to be a rocky or uneven ground.

Festival itinerante
internazionale
di **Poesia & Musica**

duemilatredici

dedicato alla memoria di
Amedeo Giacomini

La Associazione Culturaglobale di Cormòns e propon la cuinte edizion dal Festival Itinerant Internazionâl di Poesie&Musiche “Aghis di Aghe” che chest an, daspò Celso Macôr, Elio Bartolini, Luciano Morandini e Tito Maniaco, al varà come poete di riferiment Amedeo Giacomini.

Cuatri mê, di Mai fin a Otobar, duj dedicâts ae poesie e ae musiche. Un program che al presente cetantis seradis che, tês localitâts sielzudis, a ospitaran lis vòs e i autòrs plui autentics de nestre realtât. Seradis di poesie e musiche che a cjapin dentri un centenâr jenfri poetis, musiciscj, cjantants e artiscj talians, slovens, ceccs, brasilians, argjentinis, bosgnacs, poloneis, ucrains, austriacs e tancj altris. E che a interessin diviers Stâts (Slovenia, Cravauzie, Republiche Ceche, Austria e Italie) e diviersis regions talianis, metint dongje leturis, spetacui teatrâi, mostris di art, esibizions musicâls, cuntun scori di imagjinis, peraulis, suns e incuintris. Par disegnâ une gjeografie pençe, di valence artistiche, culturâl e sociâl. Par spartî e fâ cognossi la Poesie in colaborazion cun amministrazions locâls e diviersis clapis, par lidrisâsi inmò di plui tal teritori permetint un impuartant scambi di esperiencis e cognossincis. Poesie come moment di metisi adun, poesie come lûc di libertât. Une poesie dai puescj, che e fâs atenzion ai sun e aes felvelis locâls; tan sîts diferents, tant che il bosc, la place, il teatri, l’ostarie, il flum, dapardut là che e va la carovane dal viers. Come tes passadis edizions, a son stâts publicâts trê libru di ancjantants poetis ineditis. Par costum, il Festival al previôt ancje un moment di solidarjetât, che tan chest an al si realize cuntune racuelte di bêçs par www.funimainternational.org, destinade ai fantats di strade dal Paraguay.

I diretòrs artistics Francesco Tomada, Giovanni Fierro e Renzo Furlano
voltâde da Giuseppe Mariuz



Sporchiamo la carta nel migliore dei modi

AZIENDA GRAFICA ZANETTI
di ENRICO ZANETTI

33033 CODROIPO (UD) - Via Leiehl, 16
Telef. 0432 906227 - Fax 0432 901784 - eurozan@libero.it

L’associazione Culturaglobale di Cormòns propone la V edizione del Festival Itinerante Internazionale di Poesia&Musica “Acque di acqua”, che quest’anno, dopo Celso Macor e Elio Bartolini, Luciano Morandini, Tito Maniaco ha come poeta di riferimento Amedeo Giacomini.

Quattro mesi, da maggio a settembre, tutti dedicati alla poesia e musica. Un programma che propone molte serate in cui le località prescelte ospiteranno le voci e gli autori più autentici della nostra realtà. Serate di poesia e musica, che coinvolgono un centinaio tra poeti, musicisti, cantanti e artisti italiani, sloveni, cechi, brasiliani, argentini, bosniaci, polacchi, ucraini, austriaci, e molti altri. Interessando diverse nazioni (Slovenia, Croazia, Repubblica Ceca, Austria e Italia) e diverse regioni italiane, in un susseguirsi di letture, rappresentazioni teatrali, mostre d’Arte, performance musicali, per un fluire di immagini, parole, suoni e incontri.

Per disegnare una geografia intensa, di valenza artistica, culturale e sociale. Per condividere e far conoscere la Poesia attraverso la collaborazione con amministrazioni locali e altre realtà associative, per un maggior radicamento nel territorio che permette un più importante scambio di esperienze e conoscenze.

Poesia come momento di condivisione, poesia come luogo di libertà. Una poesia dei luoghi che pone l’attenzione ai suoni e alle parlate locali; nei luoghi, dal bosco alla piazza, dal teatro o all’osteria, al fiume, ovunque con la carovana del verso.

Come a ogni edizioni sono stati pubblicati tre libricini per altrettanti poeti inediti. Come consuetudine il Festival prevede anche un momento di solidarietà, che quest’anno si realizza con la raccolta fondi per www.funimainternational.org rivolta ai ragazzi di strada del Paraguay.

I direttori artistici

Francesco Tomada, Giovanni Fierro e Renzo Furlano

Associazione **Culturaglobale**

Cormòns (GO) Italia

tel. 0039.3392650471

info@culturaglobale.it

www.festivalinternazionalepoesia.it - www.culturaglobale.it



Krminsko združenje Culturaglobale ponuja javnosti 5. Mednarodni potujoči festival Poezije&Glasbe »Acque di acqua«. Referenčni pesniki so prejšnja leta bili Celso Macor, Elio Bartolini, Luciano Morandini in Tito Maniaco, letos pa je Amedeo Giacomini. Od maja do septembra bodo štirje meseci namenjeni poeziji in glasbi. Program predvideva številne večere, ko bodo izbrani kraji gostili najpristnejše glasove in ustvarjalce naše stvarnosti. Večeri poezije in glasbe, na katerih se bo predstavila skoraj stotnja italijanskih, slovenskih, brazilskih, argentinskih, bosanskih, poljskih, ukrajinskih, avstrijskih in drugih pesnikov, glasbenikov, pevcev in likovnih umetnikov. Pobuda bo zabjela kar nekaj držav (Slovenija, Hrvaško, Češko, Avstrijo in Italijo) in različne italijanske dežele v zaporedju bralnih srečanj, gledaliških nastopov, umetniških razstav, glasbenih izvajanj z zaporedji podob, besed, zvokov in srečanj.

Namen je oblikovati zgoščeno pahljačo umetniških, kulturnih in družbenih vrednot, doživljati in spoznavati poezijo ob sodelovanju krajevnih uprav in drugih družbenih struktur z namenom zakoreninjenja na teritoriju, ki naj omogoča pomembno izmenjavo izkušenj in znanja. Poezija kot sredstvo skupnega doživljanja, kot območje svobode. Poezija krajev, pazljiva do krajevnih zvokov in govoric; prisotna bo na najrazličnejših lokacijah, od gajev do trgov, od gledališč in gostišč do rečnih bregov, povsod s karavano stihov. Podobno kot prejšnja leta so izšle zbirke treh še neobjavljenih pesnikov. Navada je, da vsebuje Festival tudi solidarnostno postavko: letos bomo zbirali sredstva za funimainternational.org, ki pomaga otroškim brezdomcem v Paragvaju.

Umetniški vodje: Francesco Tomada, Giovanni Fierro e Renzo Furlano trad. Aldo Rupel



Cormòns, Monte Quarin
Stazione Ronc dei Capucins
domenica 19 maggio ore 17.00

Fieste da viarte

letture

Raffaele BB Lazzara, Marco Marangoni, Roberto Marino Masini

ospite

Laila Wadia (India), *scrittrice*

musica

Denise Dantas, *voce & Egon Boštjančič, chitarra*
musica brasileira

Fieste da viarte

Un monte in festa, la sua gente e la primavera. L'occasione giusta per incontrarsi, per stare bene assieme. Alla Stazione Ronc dai Capucins, da diversi anni, è protagonista la poesia. Grazie ai tanti autori che ogni volta, nel prato in mezzo al bosco, hanno portato e condiviso le proprie parole, le proprie emozioni. Uomini e donne che, in un giorno di festa, cantano la vita. Assieme alla musica, sempre presente, sempre capace di intonare il momento comune. Perché in questo presente, in questo nostro 'stare', il dire di ognuno è un desiderio da difendere. A passo d'uomo.
organizzato e proposto da **Associazione culturale Equilibri Gorizia**





FUNIMA International

Associazione ONLUS

FUNIMA International Onlus è un'organizzazione laica senza fini di lucro attiva dal 2005 nel campo della solidarietà e della cooperazione internazionale in difesa dei diritti dell'uomo e soprattutto dei soggetti più deboli colpiti dalla nostra 'società del benessere': i bambini. Bambini che vivono situazioni di disagio fisico, psichico e morale legate a difficoltà sociali e ambientali.

La povertà, la povertà estrema, la scarsità di alimentazione e assistenza sanitaria e l'assenza di sostegno psico-sociale per i Niños en situación de calle, i bambini di strada, sono le maggiori criticità su cui interviene l'attività, avviata nell'agosto 2009, da FUNIMA International in collaborazione con la controparte locale, l'Associazione culturale "Del Cielo a la Tierra". È stato aperto un centro ricettivo denominato "Hijos del Sol" – "Figli del Sole", in una struttura in locazione in una zona di Asunción particolarmente a rischio.

Quella dell'infanzia di strada nella capitale paraguaiana è una problematica articolata che si infila nel tessuto urbano e sociale di Asunción. Si tratta di una fascia sociale vulnerabile dove centinaia di bambini, bambine ed adolescenti sono costantemente sottoposti al rischio, a problemi quali dipendenza da droghe, sfruttamento sessuale, e l'abuso.

www.funimainternational.org - www.granviabook.com

Durante le serate del Festival si potranno fare donazioni per il progetto "Hijos del Sol". Inoltre, sarà posto in vendita il libro fotografico *Gran Via* di Giovanni Marrozzini, e il cd musicale *Antras per undas* di Michele Pucci.

L'intero ricavato andrà in beneficenza.

Radio Onde Furlane

Udine, fm 90.0 Mhz

Sabato 8 giugno ore 9.30



presenta

Pauli Cantarut

con

Renzo Furlano, Ass. ne Culturaglobale di Cormòns

Letture

Maria Sanchez Puyade (Argentina), Raffaele BB Lazzara, Mila Bratina, Vincenzo Della Mea

Musica

Michele Pucci, chitarra

presenta il suo nuovo cd "Atras per undas", i cui ricavi della vendita andranno a finanziare il progetto "Hijos del Sol" della Onlus "Funima International" ad Asunción in Paraguay

Radio Onde Furlane

da oltre 30 anni, è l'emittente libera e indipendente del Friuli.

Trasmette prevalentemente in lingua friulana ma non mancano italiano, sloveno, spagnolo e ogni tanto le lingue dell'emigrazione.

Attenta alle storie e alle culture del territorio, all'ambiente, al lavoro, ai mutamenti sociali, alla sperimentazione di linguaggi comunicativi.

A Onde Furlane la poesia è di casa, attraverso l'etichetta Musiche Furlane Fuarte ha prodotto una quarantina di cd ed audiolibri di musica e poesia che hanno dato un contributo determinante al rinnovamento della lingua e della cultura friulana contemporanea.

<http://www.ondefurlane.eu/>

Viarte

Da un vâs «Marasciullo
Tomato's Sauce, made in Italie»
il canelon, ros mudandine,
al jeve seneôs il siò vòli
a un smàvit sorêli lontan,
ch' 'a s'impie starnatine
ta un pas grivi di nûj
gris plomp e pantan...
Indizi di viarte,
co' il sanc a' ti ere ve li' venis
e tu sês lûs e ciâf e capîlu
sicu ogni an: lûs e ombrene
de tô soledât...
Viarte puarte de pâs...
A' vignarà Pasche a mètiti-jù,
a mètiti in crôs sicu un Signôr
intant che là da la Roste
un usselut si pindule,
viole e moron tra i bùtuj d'ornâr.

Amedeo Giacomini

da *Fuejs di un an*, Ed S. Marco Giustiniani Genova

Primavera /// Da un vaso «Marasciullo / Tomato's Sauce, made in Italy», / il geranio, rosso mutandina, / leva voglioso il suo occhio / a un pallido sole lontano, / che stamattina si accende / tra un greve passo di nubi, / grigio piombo e pantano... / Indizio di primavera / quando il sangue ti incrina le vene / e sei luce e testa a capirlo / come ogni anno: luce e ombra / della tua solitudine... / Primavera, porta di pace... / Verrà Pasqua a mettersi a terra, / a metterti in croce come un Signore, / mentre là della Rosta / un uccellino si dondola / viola e marrone tra gemme d'ontano.

Beroun REP. CECA

castello di Krakovec

sabato 16 giugno ore 15.00

Evropští Básníci Naživo

letture

Maurizio Benedetti (IT), Jurij Paljk (SLO-IT), Jitka Bret Srbová (ČR), Markéta Hejrná (ČR), Jakub Chrobák (CR), Genowefa Jakubowska-Fijałkowska (PL), Rezka Kanzian (SLO-A), Hana Kniežová (ČR-SK), Małgorzata Lebda (PL), Maciej Melecki (PL), Josip Osti (SLO), Andraž Polič (SLO), Monika Šatavová (ČR), Tomáš Weiss (ČR)

musica

concerto di Vladimír Merta, *chitarra*

Festival Stranou di Beroun - Evropští Básníci Naživo 2013

è un Festival Internazionale che prevede performance nel campo della musica, della poesia, danza e teatro. La città di Beroun (18.000 ab.), attraversata dal fiume Berounka, è la porta di ingresso alla regione turistica Bohemia Centralis con le foreste di Krivoklát. Questa regione è ricca di storia e di molti reperti archeologici. È attraente per le sue varie e uniche naturali bellezze, e fa parte del panorama più interessante della repubblica. Il Castello di Krakovec, dove si avviene il Festival, comprende le rovine del castello del XIV secolo, che nel 1783 venne distrutto da un incendio. Rimangono un'architettura unica per la quantità degli elementi gotici originali ben conservati.
<http://www.festivalstranou.cz>



Presumût unviâr

Za a' si insede tal cour
il ricuart dal sorêli.

L'arbe 'a si è fate pluj grîse
davòur dal Dogâl.

L'ajar al mené cocâj sù dal mâr,
liseirs tanche stras o penseirs,
vers dome pal lôr crût piucâ.

Davòur dai Vârs, l'aghe
no spegle pluj vôi di usseluts,
ma nîts za bandonâts.

Chi a' nol vignarà pluj nuje,
nuje nol podarà pluj vignî.

Il vencjâr tal grivi dal sîl
al sgripie la sô storie di îr.
Al è stât forsi miôr
no veti pluj ulût ben.

Za al si piart intal cour
il ricuart dal sorêli.
Parse? Sino sote il scurî?
A poi stâj. Dibot, 'ne gnot,
'i podin jessi d'unviâr.

Amedeo Giacomini

da *tanche gaiutis*, associazion culturâl I colonos

Presunto inverno - Già si incista nel cuore / il ricordo del sole. / L'erba si è fatta più grigia / dietro il Dogale. / Il vento porta gabbiani dal mare, / leggeri come stracci o pensieri, / veri solo per il loro crudo gemere. // Nelle rogge, l'acqua / non specchia più occhi d'uccelletti, / ma nidi già abbandonati. / Qui non accadrà più nulla, / nulla potrà più accadere. // Il vincastro nel greve del cielo / incide a graffi la sua storia di ieri. / È stato forse meglio / non averti più amata. // Già si perde nel cuore / il ricordo del sole. / Perché? Siamo verso il tramonto? / Può darsi. Tra poco, una notte, / potremmo essere d'inverno.

Reana del Rojale (UD)

Vergnacco, **Parco delle sculture**

venerdì 21 giugno ore 20.45



Simposio Internazionale di Scultura

letture

Marina Cernetig, Erica Alberti, Luigi Natale,
Francesco Sassetto (VE), Luigi Nacci

musica

Giusy Tonet *violino* & Arno Barzan *tastiera*

Circolo Culturale "Il Faro"

Il Simposio Internazionale di Scultura su Pietre del Friuli Venezia Giulia è la più ambiziosa meta raggiunta ormai da diversi anni dal Circolo "Il Faro". Dal 1998 è iniziato l'appuntamento annuale, ideato dal Presidente Roberto Cossettini, con il Simposio che ospita artisti di livello internazionale, impegnati a lavorare, nel Parco di Vergnacco, per sedici giorni i grossi blocchi di pietra messi a loro disposizione; importante momento di confronto artistico - culturale. Le pregiate sculture vanno poi ad abbellire le maggiori città italiane ed estere. Gli artisti partecipanti al 16° Simposio, che inizia venerdì 14 giugno e termina sabato 29 giugno 2013 sono: Karin Van Ommeren (Olanda), Valentino Giampaoli (I), Parastoo Ahoan (Iran), Gianangelo Longhini (I), Arlindo Arez (Portogallo), Kinana Alkoud (Siria), Bhupesh Kawadia (India), Livio Fantini (I), Flavia Robolo (Argentina). www.faronline.it



Gorizia

Biblioteca Statale Isontina

Via G. Mameli, 12

giovedì 4 luglio ore 21.00

letture

Annarita Capraro (BL), Natalia Bondarenko (Ucraina),
Marina Moretti, Luisa Gastaldo, Marina Giovannelli

musica

Gabriella Gabrielli voce & Diego Todesco chitarra

Biblioteca Statale Isontina - Ufficialmente aperta all'interno del ginnasio-liceo asburgico nel 1825, anche se la sua origine va ricercata nella raccolta libraria messa assieme dai Gesuiti per le loro scuole a partire dai primi anni del Seicento, sempre all'interno di Palazzo Werdenberg, attuale sede della Bsi. La Biblioteca rispecchia la complessa storia del Goriziano, con raccolte nelle lingue italiana, tedesca e slovena, che documentano particolarmente la storia della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia. Gran parte del patrimonio bibliografico, a cominciare dal ricco fondo Gesuitico, è inserito nel catalogo elettronico del Servizio Bibliotecario Nazionale. Il palazzo ha subito un lungo e complesso restauro conservativo durato dal 1988 al 1995, successivamente è ritornato ad essere la sede privilegiata di molti eventi culturali. Dal 1998 è aperta, negli spazi sotterranei, una Galleria d'Arte, nella quale hanno esposto molti artisti della Venezia Giulia.
www.isontina.beniculturali.it

Villesse (GO)

Palazzo Gersiach

via Roma

venerdì 12 luglio ore 20.30

letture

Veronika Dintinjana (Slovenija), Astrid Brenko (Slovenija),
Roberto Marino Masini, Raffaele BB Lazzara

musica

“Ebony”: Marta Macuz, Valentina Sbicego, Gabriele Zimolo
trio clarinetti

Appena restaurato, il **Palazzo Gersiach** rappresenta una delle più belle e antiche costruzioni di Villesse. Il palazzo è situato al centro del paese ed è circondato da un meraviglioso parco con alberi secolari. La costruzione ha la struttura tipica delle case coloniche del Settecento, caratterizzata da ampie stanze con soffitti molto alti. Palazzo Gersiach è la sede di molte associazioni locali e della Biblioteca Comunale. e il suo parco Nel suo parco si tengono molte ed importanti attività culturali e ricreative. La serata fa parte della rassegna “**VillesseEstate**”, organizzata e promossa dall'amministrazione comunale di Villesse e dall'Assessorato alla Cultura.



A' tòrnin

A' végnin de Franse, de Gjermanie,
in peis, ta tréno luncs e gris,
stres ta li' jachètis, plens di frèt,

Ta la valis

la cjocolate pai frus,
li' Malboro pai amis.

A' cjàtin l'arbul

te cjase gnove,
inmò no finide di pajà,
un cjalt antic...

Doman

un metro di tajs
tal beghelà da la int in golarine,
ch'a va ogni domenie a messe,
ch'a si gambie di domenie,
che di domenie...

La femine - 'ne Mariute, 'ne Tunine -
che mai 'a à judùt il «buncher»
là ch'a' màngjin - ô bisugne sparagnà! -
polente e sgnacàj ogni dì,
ch'a à vivùt 'ne gnot di siore,
squasi di parone,
j v ô j basos, serclàs di neri,
'a j poe 'ne man sul bras,
sidine, a fermà l'ùltin taj.

.....

A' van-vie

ta la marine di fumate,
ta la valis la mae di lane,
intal cour 'ne penze pene
di no torna...

Amedeo Giacomini

da *Fuejs di un an*, Ed S. Marco Giustiniani Genova

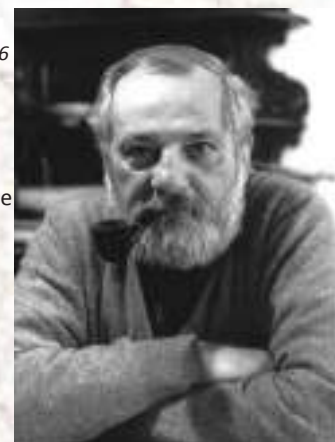
Tornano - Vengono dalla Francia, dalla Germania, / in piedi, su treni lunghi e grigi, / stretti nelle giacchette, pieni di freddo. / Nella valigia / la cioccolata per i figli, / le Marlboro per gli amici. / Trovano l'albero / nella casa nuova, / non ancora finita di pagare, / un caldo antico... / Domani / un metro di bicchieri / nel gridare della gente incravattata, / (della gente) che va ogni domenica alla messa, / che muta gli abiti di domenica, / che di domenica... / La moglie - una Manetta, una Tonina - / che mai ha visto il «buncher» / in cui mangiano - oh bisogna risparmiare! - / moccio e polenta ogni giorno, / che ha vissuto una notte da signora, / quasi da padrona, / gli occhi pesti, cerchiati di nero, / gli appoggia una mano sul braccio, / silenziosa, a fermargli l'ultima bevuta. /...../ Ripartono / nella mattina greve di nebbia, / nella valigia la maglia di lana, / nel cuore una cupa pena / di non tornare...

Amedeo Giacomini

Varmo, 12.01.1939 - San Daniele del Friuli, 23.01.2006

Considerato come "il più grande che il Friuli abbia avuto dopo Pasolini", ha scritto sia in italiano che in friulano. La scelta di utilizzare la lingua friulana risale al 1976, anno del terremoto del Friuli. Giacomini è stato anche docente universitario presso l'università di Udine e si è dedicato alla filologia, curando diverse opere dialettali.

È filologo, narratore e soprattutto poeta, oltreché traduttore dal latino e dalle diverse lingue romanze. Con Rizzoli ha pubblicato, nel 1967, con Scheiwiller ha edito le sue opere di poesia, in buona parte reperibili attualmente in Antologia privata presso l'editore Mobydick di Faenza. Ha vinto numerosi premi tra cui il "Rapallo" e il "Montefeltro" per la prosa; il "Firpo" per la poesia; e il "Nonino" 1988. Come poeta è tradotto in danese, inglese, francese, tedesco, sloveno e spagnolo; è presente, con diverse "liriche", in molte antologie dedicate alla poesia italiana contemporanea, e particolarmente nell'importante Poeti dialettali del '900, Einaudi, per le cure di Franco Brevini, e nella fondamentale antologia Poesia in dialetto, Mondadori 1999, dello stesso Brevini. Da Santi Quaranta ha pubblicato, nel 2000, *Andar per uccelli*, straordinaria opera narrativa che era già uscita, in due trattatelli diversi e separati nel tempo, presso Scheiwiller; essa ha già avuto due edizioni.





Concordia Sagittaria (VE)

Battistero

via Roma

sabato 13 luglio ore 21.00

Festival Notturmi di Versi

"Ritmi e confronti"

introduzione di Andrea Comina

letture

Marco Pauletto (VE), Luigina Lorenzini, Stefano Moratto,
Andrea Longega (VE)

musica

Stefano Andreutti *percussioni*

Concordia Sagittaria (Cuncuardia in lingua locale)

Fra le Alpi e le lagune adriatiche su un modesto rilievo della grande pianura orientale abitata dai Paleoveneti già agli inizi dell'età del Ferro (XII a.C.) si sviluppò un insediamento con precoci caratteri urbani. Divenne importante centro romano con il nome di Iulia Concordia, fondata nel 42 a.C. presso l'incrocio della Via Annia con la Via Postumia. In epoca romana fece parte della Regio X Venetia et Histria. Dopo le invasioni barbariche entrò a far parte del Ducato Longobardo di Cividale; nel Medioevo fu parte integrante prima della Marca del Friuli e poi del Patriarcato di Aquileia. Nel 1420 venne annesso assieme all'intera regione friulana alla Repubblica di Venezia. Nel 1838 Concordia venne scorporata dalla "Patria del Friuli" per essere aggregata alla Provincia di Venezia. Si tratta di un centro da sempre sospeso tra Veneto e Friuli: anche oggi, pur essendo amministrativamente veneto, gli abitanti autoctoni parlano una lingua di tipo friulano occidentale (il "friulano concordiese") e possiedono tradizioni di origine friulana. L'associazione "Porto dei Benandanti" nasce dall'esperienza maturata da volontari, ospiti e operatori del CSM di Portogruaro nell'organizzazione di eventi a carattere culturale, con lo scopo di contribuire all'innalzamento della qualità della vita di tutti i cittadini del territorio. Tra gli eventi "Orchestrazione", "notturmi di versi" – piccolo festival della poesia e delle arti notturne (alla 9a edizione), "Incontri Benandanti" e mostre artistiche.

Topolò (UD) Postaja Topolove

in un angolo dello stupendo Borgo
giovedì 18 luglio al tramonto

Festival Stazione di Topolò



letture

Monika Lazar (Slovenija), Laura Di Corcia (Svizzera), Vincenzo Martines,
Maurizio Mattiuzza

musica

I. K. T. (Improvzacijski Kolektiv Topolove)

Festival Internazionale Stazione di Topolò - Non è un quesito del tutto privo di fondamento se esista o meno la Stazione di Topolò/Postaja Topolove. E può provocare sconcerto recarsi in un luogo con un nome il cui significato è pioppeta (lo sloveno Topolove), dove gli alberi ci sono tutti, escluso il pioppo. Un viaggio verso una pioppeta senza pioppi, abitata da 27 persone, con 5 Ambasciate, un aeroporto per i soli arrivi, un ufficio postale per Stati di coscienza, un ostello per suoni diseredati. E una sala d'aspetto per le veglie dei poeti, una biblioteca che accoglie solo i libri del cuore, un Istituto di Topologia (che non è solo la scienza di Topolò), la sede dell'Officina Globale della Salute, un Istituto per le Acque e una Pinacoteca Universale. Chi decide di imbarcarsi in un simile tragitto sa che sta per entrare in un'avventura...
www.stazioneditopolo.it



Gorizia

Parco Basaglia

via Vittorio Veneto

venerdì 19 luglio dopo il tramonto

Festival Blue Note

letture

Guido Cupani, Miljana Cunta (Slovenija), Annalisa Grifalconi (VE),
Roberto Dobran

musica

musica del Festival Blue Note

*La terza edizione del **Festival Blue Note**, dedicato al jazz, ospita questa serata di poesia e musica. Un incontro fra parola e musica, uno scambio e un confronto. Per dire, per suonare. Le cose belle e le cose necessarie, il nostro momento adesso, quando c'è più necessità di condivisione e di partecipazione. Una occasione per dare al vivere la quotidianità della Pace. La serata è organizzata dalla **Cooperativa Sociale Contea**, in collaborazione con l'**Associazione Equilibri**.*

Most na Soči SLOVENIJA

sulla riva destra del lago

via Tolmino, vicino al ponte

sabato 20 luglio ore 20.00



letture

Karmen Vidmar (Slovenija), Meta Stergar (Slovenija), Lucia Gazzino,
Margherita Trusgnach, Marinella Cossu

musica

Peter Della Bianca, Peter Jan, Janoš Srdoč *con testi e musica originali*

Most na Soči je naselje, ki se nahaja na sotočju Bače, Idrijce in Soče.

V železni dobi je bilo največje naselje v jugo-vzhodnih Alpah, od takrat ima še veliko arheoloških ostankov, ki so, poleg tistih kulturnih in naravnih, atraktivnost tega teritorja. Hotel Lucija, prijetno urejen in udoben družinsko voden, ponuja nastanitve v toplem in domačnem vzdušju.

Most na Soči è una cittadina situata presso la confluenza dei fiumi Bača, Idrijca and Soča (Isonzo). Nell'antica età del ferro era il maggiore insediamento umano nel Sud-Est delle Alpi, e di allora restano numerosi resti archeologici, che si affiancano alle attrattive di carattere culturale e naturalistico. Il piccolo albergo familiare Lucija offre una comoda e piacevole sistemazione.



Pozzuolo del Friuli (UD)

Le frascje dal Garbin

via dei Castelli, 13

giovedì 25 luglio ore 21.00

letture

Hana Kniežová (Repubblica Ceca), Rita Gusso (VE), Giuseppina Lesa, Raffaele BB Lazzara, Fulvio Segato

musica

Mariana Ciaccia voce & Alessandro Spanghero chitarra

Il territorio del Comune di **Pozzuolo del Friuli** era abitato fin da epoche preistoriche. Già nel 5000 a.c. c'erano insediamenti abitativi con popolazioni che praticavano la prima agricoltura; nell'età del bronzo e del ferro con villaggi, zone artigianali e necropoli; nel periodo romano con ville e necropoli e con la tipica centuriazione del territorio ancora visibile in alcune zone della campagna. C'era la presenza di un castello medioevale, citato in due donazioni del 921 e 983 e poi raso al suolo nel 1412; e le invasioni con relativi saccheggi dei turchi alla fine del 1400. Negli ultimi due secoli da ricordare la nascita della banda nel 1864 e della Scuola Agraria nel 1881; la battaglia del 30 ottobre 1917 dopo la ritirata di Caporetto. Da segnalare infine la presenza di alcune filande, della cartiera, di officine meccaniche, di fornaci e di conerie che tra l'800 e il '900 sono state importanti per il lavoro e l'occupazione e che purtroppo non sono state sufficienti per frenare l'emigrazione dei Pozzuolesi.
www.comune.pozzuolo.udine.it/web



Resia (UD)

Osteria alla Speranza

locale storico

sabato 27 luglio ore 20.00

letture

Hana Kniežová (Repubblica Ceca), Roberto Cescon (VE), Silvana Paletti, Renato Quaglia, Marilisa Trevisan

musica

Tä rosajanskä zitirä

L'Osteria alla Speranza oltre a proporre e valorizzare la gastronomia tipica resiana in un ambiente architettonico tipico, conserva e promuove le antiche tradizioni resiane con iniziative culturali e appuntamenti d'interesse. La Val Resia terra delle alpi giulie, dov'è stanziata un'antica Comunità slava che a tutt'oggi mantiene i caratteri che la rendono unica con il suo patrimonio immateriale. Lingua, musica, balli, letteratura - praviže-, repertorio canoro sacro e profano, genoma, tradizioni senza eguali nei territori limitrofi o lontani. Stanziata nella Valle resiana da 1400 anni la Comunità etnica ancora conserva le sue qualificanti specificità culturali ed antropologiche, se dapprima con il solo isolamento orografico, oggi resistendo alla pervasiva e totalizzante cultura dominante e alle pressioni d'istituzione. In tale contesto il racconto orale funge da vera e propria letteratura della Comunità minore fungendo da tramite intergenerazionale dell'arcaico idioma con il suo portato di conoscenza fantasia mistero ed identità.

Siarade

Tal sorêli smâvit di setembar
solitari un lujar al vai in glains
di lûs la sô felissitât...
Frus, a lis tre di matine,
la scjaipe sot dal bras,
'i lin incuntri al nuje,
al glas ch' a' nus separe...
Amôr, jo j' vîf di siarade
il mio distin,
di siarade, cjalt di speranse,
j' vîf i miei dîs sicu ch' a' fössin dîs...

Di siarade...

Ô i pôj vers e ros,
il sucâr-di-Gurisse di Pauline,
il trimulâ dai miei gnarfs
ta chistu sfâ-si di nûj,
ta chist sfâ-si!...

Siarade: lûs leterarie al mio vivi
cjoc e bastart di pajan!...

Amedeo Giacomini

da *Fuejs di un an*, Ed S. Marco Giustiniani Genova

Autunno - Nel sole smorto di settembre / solitario un lucherino
piange / in fili di luce la sua felicità... / Bambini, alle tre di mattina, /
la gabbia sotto il braccio, / andiamo incontro al nulla, / al ghiaccio
che ci separa... / Amore, io vivo d'autunno / il mio destino, / d'au-
tunno, caldo di speranza, / vivo i miei giorni come fossero giorni... /
D'autunno... / Oh i pioppi verdi e rossi, / la liquirizia di Paolina, / il
tremolare dei miei nervi / in questo sfarsi di nubi, / in questo sfarsi!...
/ Autunno; letteraria luce al viver mio / sbronzo e bastardo di pa-
gano!...

da foto I. Zannier

Prossenico - Prosnid (UD)

Azienda Brez Mej – Senza Confini

sabato 31 agosto al tramonto



letture

Marjeta Manfreda Vakar (Slovenija), Martina Leban,
Andreina Trusgnach, Roberto Ferrari (VE), Piero Simon Ostan (VE)

musica

Davide Tomasetig, *polistrumentista*

Per unire le voci diverse delle valli dove sono tradizionalmente presenti gli Sloveni nella Provincia di Udine, dalla Val Canale e Resia alle Valli del Torre e del Natisone, è stato fondato nel 2006 l'Istituto per la cultura slovena-Inštitut za slovensko kulturo.

Come affermato dal presidente: "Lavoreremo perché ogni persona possa essere orgogliosa di questa preziosa eredità ed abbia la possibilità di conoscerla ed approfondirne la conoscenza promuovendo nel contempo la conoscenza di altre lingue e culture minoritarie. L'Istituto grazie anche alla spinta delle associazioni, circoli, cori ed altri associati con decenni di esperienza, ha subito attuato un nutrito programma che riscuote l'interesse dei cittadini ed ancora una volta ci fa pensare di essere sulla strada giusta".

www.mismotu.it

A la lune

Un sercli nêri sfumât apene
tal blu scûr eh' al sta sot,
e pò la corone d'aur blanc,
un fil a cjarinâ la grassie
de Bielestele che in bande 'a lûs
in sidinôs sflandûr di ombrene -
un svintâ di siroc ogni tant
al imberdee i miei siumps:
masse colôrs o imâgjinis
par un cjantâ inturgulît di fôrmis
ch' a' no bâstin pur a sondarâti.
A' si podares compatâti ai ogjets
Ch' a' s'insèdin tal flanc de vite,
ch' j' crôt cognossi, ma ch' a' mi scjâmpin
se apene un quilibri j' tenti
inte gramâtiche rote dal jessi,
ma j' sîr dibant misûris o lumps
auâl ch' j' soi a un jo vivût su dôpli' sinis,
tra l'omp c'al va tra spinis
e chel che tra i sfuejs s'insopede.
E alore a' mi baste chistu cjatâti
tal blu de gnot ràmpide e crote,
suor marzuline, a crevia
la fumate fine dai siumps.

Amedeo Giacomini

da *tanche gaiutis*, associazion culturâl I colonos

Alla luna - Un cerchio nero sfumato appena / nel blu sottostante, / e poi la corona d'oro bianco, / un filo a carezzare la grazia / di Espero che riluce in disparte / in silenzioso splendore d'ombre - / un ventare di scirocco ogni tanto / aggroviglia i miei sogni: / troppi colori o immagini / per un cantare intorbidito di forme / che pure non bastano a scandagliarti. / Si potrebbe paragonarti agli oggetti / che s'innestano nel fianco della vita, / che credo di conoscere, ma che mi sfuggono / se appena un equilibrio tento / nella grammatica rotta dell'essere, / ma cerco inutilmente misure o lumi / omologo come sono a un io vissuto su doppio binario, / tra l'uomo che va tra spine / e quello che inciampa su fogli. / E allora mi basta questo trovarti / nel blu della notte cruda e nuda, / sorella di marzo, a incrinare / la nebbia fine dei sogni.



Gmünd AUSTRIA
Pankratium Museo
sabato 21 settembre ore 19.30

letture

Antonella Bucovaz, Erika Crosara, Cristina Micelli

musica

“Omaggio a Billie Holiday” con Barbara Errico voce, Renato Strukelj tastiera, Simone Serafini contrabbasso

Gmünd, la città degli artisti. Una delle città più pulsanti e belle d'Austria! Situata ai margini del Parco Alti Tauri ed il Parco Nockberge, la cittadina medievale Gmünd offre un mondo pieno d'arte con numerose mostre nei palazzi storici. Imperdibile il giardino di sculture ed i laboratori degli artisti internazionali, che presentano le loro opere nell'incantevole centro storico. Quest'anno appuntamento importante la mostra dell'illustratore tedesco Janosch. La serata di poesia e musica sarà ospitata nel Pankratium Gmünd “La casa delle meraviglie; udire con gli occhi, vedere con le orecchie”, dove, nel percorso attraverso un mondo favoloso di miracoli visivi e acustici possiamo immergerci nell'universo della percezione... Tutto gira, si muove, scorre, gocciola, sentiamo suoni da tubi e trombe... Un universo interattivo che offre una percezione fantasiosa fatta di musica, colori, forme e movimenti.
www.stadtgmueund.at - www.pankratium.at

Cesclans (UD)
Pieve di Cesclans
sabato 28 settembre ore 17.00



Ricordo del Drammaturgo e Poeta
Siro Angeli

Presentazione della tesi sull'autore di Sara Angeli, Università di Udine e del volume di ricerca su testi critici dell'università Pisa.

letture

Emanuele Facchin legge il poemetto
“Il grillo e la suburra” di Siro Angeli

musica

musicale originale del pianista Josef Dereani

Il **27 settembre alle ore 17.30**, presentazione della ristampa del volume “Il teatro” di S. Angeli e inaugurazione della mostra pittorica in ricordo dell'autore a cura G. Ellero presidente del Centro Friulano Arti Plastiche.

*In occasione dei cento anni dalla nascita, il **Comune di Cavazzo Carnico** ricorda l'illustre concittadino **Siro Angeli (1913-1991)** Poeta e Drammaturgo Carnico e Italiano che ha saputo indagare con densa precisione nell'animo umano. Una raffinata ricerca poetica che rifugge il tramestio dell'uomo e si allunga nelle sottili verità che solo un occhio attento riesce a cogliere.*

Mai poesia, come questa di Siro Angeli che vado leggendo, si fa difficile, impervia, in virtù della sua chiarezza.[...] Alfonso Gatto 1974
*L'iniziativa è coordinata dall'associazione culturale **Mille e una storia**.*

Lied furlan

Stamatine a li' sinc,
ancemò in bale, mi sintivi il pape di Rome:
j' à fat un proclam sul abort,
j'ài scomunicât tre frâris
ch'a dise vin la veretât,
butât-four une munie...
Dopo j' soi lâ t a durmi
vaînt su la vanitât dal mont.
Tal sun, tre carbinéirs
a' mi vignivin davour
e al ere il mio funerâl.
Mi soi sveât ta un prât:
«Us sciampi», j' disevi, «Us sciampi!
Mi é colade sul ciâf la matine
cu un ridi di sorêi incrosâs,
cul vuêit intôr, cul nuje...
Devânt dal spiêli j' mi soi rindût
a la me muse di cian disperât.

Amedeo Giacomini

da *Tiare pesante*, Ed Gianfranco Angelico Benvenuto, Udine

Lied friulano - Stamattina alle cinque, / sbronzò ancora, / mi sentivo il
papa di Roma: / ho fatto un proclama sull'aborto, / ho scomunicato, tre
frati / che dicevano la verità, / cacciato una suora... / Poi sono andato a
dormire / piangendo sulla vanità del mondo. / Nel sogno, tre carabinieri /
mi venivano dietro / ed era il mio funerale. / Mi sono svegliato in un
prato: / «Vi scappo», dicevo, «Vi scappo!». / Mi è caduto sul capo il mat-
tino / con un ridere di soli incrociati, / con il vuoto intorno, con il nulla... /
Davanti allo specchio mi sono arreso / alla mia faccia di cane disperato.

Fiume - Rijeka CROAZIA

Palazzo Unione Italiana/Talijanska Unija

Via delle Pile-Uljarska 1/IV

mese di ottobre



Vi incontro Italo - Croato di Poesia

Società degli Scrittori Croati di Fiume

Drustvo Hrvatskih Knjizevnika ogranak Rijeka

“Paesaggi Poetici dell’Euroregione”

letture

Roberto Nassi, Marina Moretti, Antonio Cassutti, Marko Kravos,
Giuseppe Mariuz

L’Associazione Iniziativa Europea da anni promuove il dialogo
culturale nelle regioni di Alpe Adria attraverso la poesia, realizzando libri,
cd e letture in diverse lingue. In epoca di società dello spettacolo e di
parola mercificata, l’Associazione continua a credere alla poesia quale
pensiero-emozione che può esercitare una critica del reale a partire
dall’intimo sentimento del vero di ciascun individuo. Dove ha camminato
il passo pesante dell’elefante della storia essa si fa linguaggio “politico”
tra le comunità e le generazioni, in grado di indurre all’affettività e al
senso di una comune umanità. I poeti come filosofi pratici e
ambasciatori di pace rappresentano la sfida d’un impegno
culturale diverso.

www.iniziatiuaeuropea.it



Radio Onde Furlane

Udine, fm 90.0 Mhz
domenica 27 ottobre ore 11.00

trasmissione radiofonica dell'“Opera Giacomini”

introduce il giornalista **Paolo Cantarutti**

con la presenza dell'attore e regista **Stefano Rizzardi**

Opera Giacomini è uno spettacolo-concerto ispirato all'opera del poeta e scrittore friulano di Varmo Amedeo Giacomini ed è il frutto di un lavoro di intarsio e cucitura che esplora quasi tutto il corpus giacominiiano, e riunisce una serie di testi sia della produzione in italiano che di quella in friulano dell'autore.

Le opere interessate dalla selezione sono, per la prosa, la raccolta di scritti ed articoli *Viaggio in Friuli, tra i vini e gli uomini*, il racconto breve *Il giardiniere di Villa Manin*, il trattatello *L'arte dell'andar per uccelli con vischio* e il romanzo *Manovre*. Per la poesia le raccolte *La vita artificiale*, *Incostanza di Narciso*, *Tiare pesante*, *Vâr*, *Sfuejs*, *Fuejs di un an*, *Presumût unviâr* e *In âgris rimis*. La partitura testuale-teatrale, opera di Stefano Rizzardi, alterna due voci narranti: una maschile (lo stesso Rizzardi) cui spetta il compito primario dell'enunciazione poetica e del racconto, e una femminile (dell'attrice Sandra Cosatto), fondamentale e necessario sostegno e contrappunto. La colonna sonora è una composizione originale di Renato Miani sono eseguite da Mikrokosmos - Insieme Strumentale Italiano, principalmente per essere una presenza alla pari delle parole e continua, non di semplice accompagnamento.

Lo spettacolo-concerto percorre un tragitto rispettoso, in buona misura, della cronologia delle opere di Giacomini. Una narrazione che, coscientemente, intende mostrare la fedeltà dell'autore al modellamento di uno stesso e costante nucleo di tensioni etiche, estetiche, esistenziali, nonché dare l'idea di un travaglio creativo vivace, testimoniato da una continua variazione di registro e da un ricco percorso di sperimentazione. *Una produzione Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli e CSS Teatro stabile di innovazione del FVG con Mikrokosmos Insieme*

Codroipo (UD)

Biblioteca Civica Don G. Pressacco
lunedì 28 ottobre ore 20.00

Omaggio al Poeta Amedeo Giacomini

presentazione critica

Giuseppe Mariuz

letture dei testi di Amedeo Giacomini

Giuseppe Mariuz, Stefano Moratto, Renzo Furlano

con

Elisabetta Sabino


musica

Michele Bravin pianoforte & Giovanni Vello tromba

reading poetico inserito nel premio **San Simon**
a seguire proclamazione dei vincitori 2013

Premio Letterario in lingua Friulana “San Simon” 2013 – 34^a ed. Il premio Letterario in lingua friulana “San Simon” nel 2013 approda alla 34^a edizione. Il Premio istituito nel 1979, di edizione in edizione, è diventato il più prestigioso premio letterario in lingua madre, riservato ad opere di narrativa, della nostra regione. Il prestigio del Premio è anche dovuto ai nomi eccellenti della cultura friulana che hanno partecipato e vinto. Ricordiamo qualche nome: Alan Brusini, Amedeo Giacomini, Gianni Gregoricchio, Pre Toni Bellina, Mario Turello, Franco Marchetta. Inoltre sono stati premiate anche opere di scrittori emergenti che difficilmente avrebbero trovato adeguato spazio nel panorama editoriale friulano. L'appuntamento è quello tradizionale per ogni edizione: il 28 ottobre 2013, nella sala conferenze della biblioteca di Codroipo. La direzione della Biblioteca di Codroipo, organizzatrice dell'evento, è a disposizione per ogni informazione riguardo al Premio.





Si ringraziano:

Cantina Produttori Vino della Pace, Cormòns - Az. Grafica Zanetti, Codroipo

Istituto per la cultura slovena-Inštitut za slovensko kulturo

i Comuni di Cormòns, Pozzuolo del Friuli, Cavazzo Carnico, Codroipo

e le Associazioni per la collaborazione

Radio Onde Furlane

i poeti, musicisti e cantanti

Aldo Rupel, Giuseppe Mariuz, Gabriella Cecotti, Michele Pucci

con il patrocinio dei Club **UNESCO** di Gorizia e Udine

foto Giovanni Marrozzini

©Associazione FUNIMA International Onlus

www.granviabook.com

Associazione **Culturaglobale** Cormòns

info@culturaglobale.it

www.culturaglobale.it - www.festivalinternazionalepoesia.it